



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato dall'Unione europea
 NextGenerationEU

FUTURA
 PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
 PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica
 (D.M. 170/2022)

Codice avviso/decreto

M4C1I1.4-2022-981

Descrizione avviso/decreto

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato 3.198 istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" per uno stanziamento pari a complessivi 500 milioni di euro. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Con nota prot. n. 60586 del 13 luglio 2022 il Ministro dell'istruzione ha diramato gli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" in relazione all'attuazione delle misure di cui al citato decreto ministeriale n. 170 del 2022.

Linea di investimento

M4C1I1.4 - Riduzione dei divari territoriali

Importo totale richiesto per il progetto

85.422,98 €

Dati del proponente

Denominazione scuola

LENDINARA

Codice meccanografico

ROIC81700X

Città

LENDINARA

Provincia

ROVIGO

Legale Rappresentante

Nome

PAOLA

Cognome

MALENGO

Codice fiscale

MLNPLA62S64A400S

Email

roic81700x@istruzione.it

Telefono

0425641058

Referente del progetto

Nome

Eva

Cognome

Tamiello

Informazioni progetto

Codice CUP

F74D22004010006

Codice progetto

M4C1I1.4-2022-981-P-15619

Titolo progetto

Nuovi protagonisti

Descrizione progetto

Il focus del progetto è il contrasto alla povertà educativa e alla conseguente dispersione scolastica sia in termini di riduzione del fenomeno che in termini di prevenzione, tenendo presente che, nella scuola secondaria di primo grado, soprattutto le azioni di prevenzione sono la chiave di volta per il recupero e il successo formativo dei singoli alunni e, a cascata, del gruppo classe e dell'intera comunità educante. Nell'ICS di Lendarina la popolazione scolastica è più numerosa rispetto alla media della Provincia di Rovigo e della Regione Veneto e ha un numero quasi doppio di studenti con disabilità certificata. Molto significativa è l'alta percentuale di studenti con cittadinanza non italiana, al di sopra della media sia della Provincia di Rovigo che della Regione Veneto. In sintesi, le criticità rilevate rispetto alla situazione sono: -presenza di studenti di origine straniera con un livello minimo di alfabetizzazione alla lingua italiana L2, o perché di recente arrivo in Italia, o perché inseriti in un contesto socio-culturale medio-basso in cui la famiglia parla solo la lingua di origine; - numero insufficiente di ore di sostegno assegnato agli studenti con disabilità non gravi; - condizione di povertà educativa, da intendersi come impossibilità per molti alunni di accedere ad opportunità formative extra-scolastiche (culturali, sportive, ricreative, sociali) che diminuisce o vanifica l'impatto degli interventi curricolari. Sostanzialmente la lotta contro la dispersione scolastica si gioca su tre assi: la prevenzione; il contrasto ai fattori che causano povertà educativa, insuccesso e abbandono scolastico; la promozione di fattori positivi nel processo di costruzione del proprio progetto di vita, come l'orientamento scolastico e il coaching motivazionale. Pertanto l'ICS ha deciso di sviluppare interventi in tutte le tipologie di attività previste dal bando, proponendo percorsi mirati riferibili a tre macro-aree: - area benessere, attraverso laboratori individuali che permettano agli studenti di sperimentarsi nella gestione delle proprie emozioni e risorse sociali per stabilire, e ristabilire, un contatto con sé e con gli altri; - area formazione, per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole della scuola superiore e alla scoperta di sé stessi, delle proprie potenzialità e qualità; - supporto e potenziamento alla didattica, attraverso laboratori disciplinari innovativi, percorsi educativi individualizzati e interventi mirati all'acquisizione di un efficace metodo di studio. Il coinvolgimento delle famiglie sarà costante, in particolare con attività di supporto alla genitorialità e laboratori che permettano la reale e fattiva partecipazione degli adulti alla vita della scuola e della comunità in cui vivono. Il territorio di riferimento dell'istituto offre infatti diverse opportunità e servizi, ai quali tuttavia non accede proprio chi ne ha più bisogno, per via di barriere linguistiche ed economiche, scarsa conoscenza dei servizi stessi e difficoltà di spostamento. Da qui la necessità che la scuola si proponga come facilitatore di una rete in cui individua le esigenze e le concilia con le energie che nascono dal basso, coadiuvando le diverse agenzie educative territoriali nel finalizzare maggiormente gli interventi a favore dei giovani.

Data inizio progetto prevista

13/02/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Intervento:

M4C1I1.4-2022-981-1041 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Partner

Si

Numero di partner

2

Nome partner	P. IVA	Codice Fiscale	Ruolo
Comune di Lendinara	00198440299	82000490290	fornitore di spazi e servizi a titolo non oneroso
Comune di Lusina	00197480296	00197480296	fornitore di spazi e servizi a titolo non oneroso

Attività associate all'intervento

Titolo	Percentuale dell'attività sul totale	Importo singola edizione	Numero edizioni	Stato	Importo totale
Percorsi di mentoring e orientamento	(Min: 30%)	252,00 €	107	Compilato	26.964,00 €
Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento		2.212,00 €	16	Compilato	35.392,00 €
Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	(Max: 10%)	884,80 €	9	Compilato	7.963,20 €
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari		1.582,00 €	6	Compilato	9.492,00 €
Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica	(Max: 20%)	5.611,78 €	1	Completato	5.611,78 €

Totale richiesto per l'intervento

85.422,98 €

Descrizione delle attività previste

Mappatura dei rischi di dispersione scolastica presenti all'interno della scuola o delle scuole in rete, attraverso l'illustrazione dei dati specifici sul fenomeno e dei fattori specifici che lo determinano, anche sulla base delle analisi svolte nel RAV e nel PTOF.

Nell'ICS di Lendinara la popolazione scolastica è più numerosa rispetto alla media della Provincia di Rovigo e della Regione Veneto e ha un numero quasi doppio di studenti con disabilità certificata, mentre le certificazioni DSA ex l. 170/2010 sono nella media. Un dato significativo è l'alta percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (25,4% alla scuola primaria, 21,3% alla scuola secondaria), valori al di sopra della media percentuale sia della Provincia di Rovigo sia della Regione Veneto sia della media nazionale. La maggior parte degli studenti risulta avere un livello minimo di alfabetizzazione in Italiano L2, o perché di recente arrivo in Italia, o perché vive in un contesto socio-culturale medio-basso e la famiglia parla solo la lingua di origine. Il fatto che l'indice mediano ESCS sia tendenzialmente basso, anche a causa di un tasso di disoccupazione più elevato rispetto alle altre province del Veneto, comporta la difficoltà di integrazione delle risorse della scuola con quelle delle famiglie sia dal punto di vista economico che da quello culturale. Gli esiti delle prove Invalsi evidenziano che in ambito linguistico i dati sono sotto la media nazionale, sia in seconda primaria che in terza secondaria, con difficoltà di recupero nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Inclusione e differenziazione sono rese difficili dallo scarso numero di ore da dedicare all'alfabetizzazione e poche sono le ore assegnate agli alunni con disabilità non gravi. A questo si aggiunge che spesso gli alunni stranieri tornano nei paesi d'origine per periodi medio-lunghi in corso d'anno e cambiano domicilio senza preavviso, vanificando i percorsi individuali di recupero. Nella scuola secondaria di I grado la dispersione esplicita si verifica meno nel corso del ciclo di studi, molto di più nel passaggio tra ordini di scuola. Meno evidente ma più impattante è la condizione di povertà educativa, che si riferisce alla mancanza di opportunità educative nel senso più ampio del termine, dalla fruizione di attività culturali, a quelle sportive, ricreative, sociali. La mancanza di accesso all'extra scuola diminuisce o vanifica l'impatto degli interventi educativi curricolari. Da ciò consegue la dispersione implicita, quel fenomeno per cui molti alunni vanno a scuola, ma imparano poco, o male o in modo irregolare; questa è una dinamica prodromica all'abbandono vero e proprio. L'abbandono scolastico dunque è strettamente legato al tema della povertà educativa, ovvero l'impossibilità per un minore di avvalersi del diritto ad apprendere, a sviluppare capacità e competenze, a coltivare aspirazioni e talenti personali. Tale situazione si verifica soprattutto in contesti sociali segnati da disagio familiare, precarietà occupazionale ed economica, isolamento rispetto alla comunità locale. Il territorio di riferimento dell'istituto offre diverse opportunità e servizi, ai quali tuttavia non accede proprio chi ne ha più bisogno, per via di barriere linguistiche ed economiche, scarsa conoscenza dei servizi stessi e difficoltà di spostamento. Da qui la necessità che la scuola si proponga come facilitatore di una rete in cui individua le esigenze e le concilia con le energie che nascono dal basso, coadiuvando le diverse agenzie educative territoriali nel finalizzare maggiormente gli interventi a favore dei giovani.

Indicare le tipologie di enti e servizi con i quali la scuola collaborerà per l'attuazione dell'intervento

- Servizi sociali territoriali
- Servizi sanitari
- Servizi della giustizia minorile
- Centri per l'impiego
- Centri di formazione professionale
- Comune/i
- Provincia
- Regione
- Enti del volontariato e del terzo settore
- Altro (specificare):

Indicare gli strumenti con i quali la scuola stabilirà alleanze territoriali con gli enti e i servizi indicati:

- Protocollo di intesa
- Convenzione
- Accordo operativo
- Co-progettazione degli interventi
- Altro (specificare):

Descrivere le modalità di coinvolgimento della comunità locale per l'attuazione dell'intervento e delle alleanze territoriali che saranno attivate in collaborazione con altri enti e servizi.

Sostanzialmente la lotta contro la dispersione scolastica si gioca su tre assi: la prevenzione; il contrasto ai fattori che causano povertà educativa, insuccesso e abbandono scolastico; la promozione di fattori positivi nel processo di costruzione del proprio progetto di vita, come l'orientamento scolastico e il coaching motivazionale. E' importante che la scuola promuova anche interventi di cittadinanza attiva, che prevedano la partecipazione diretta degli studenti e delle famiglie, affinché tutti siano coinvolti nel contrastare un problema collettivo: quando un problema è collettivo, infatti, la collaborazione è più naturale. Ad esempio, i progetti come i corsi di alfabetizzazione per i genitori, che permettono la loro reale partecipazione alla vita scolastica, devono partire dalla scuola ma allargarsi alla comunità tutta e anche agli spazi pubblici (piazze, sale civiche), che diventano così luoghi di educazione, cura e rispetto dei beni comuni. Di fronte a un problema collettivo la modalità di intervento più efficace non può essere altra se non la creazione di una rete di cui la scuola sia un fulcro multifunzionale: intercetta fragilità, criticità, bisogni; progetta risposte personalizzate; individua le risorse interne ed esterne più competenti per la realizzazione delle interventi. Il tutto deve avvenire non tanto inventando nuovi contesti e progettualità, quanto mettendo in sinergia quelli già esistenti, facendo in modo che i servizi che ciascun ente già propone vengano declinati in modo più rispondente alle esigenze dei destinatari e possano essere fruiti in modo più immediato e condiviso. In questa ottica di "facilitazione" la scuola opererà con gli enti pubblici locali, i servizi socio-sanitari, le realtà del terzo settore che si occupano di educazione, i professionisti della psicologia e dell'animazione sociale e culturale.

Se il progetto prevede il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di poter consentire anche ai loro studenti di fruire dei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto, indicare il codice meccanografico e la denominazione della/e istituzione/i scolastica/he in rete.

Codice meccanografico	Denominazione scuola
<i>Non sono presenti dati.</i>	

Descrivere le modalità di coinvolgimento delle famiglie anche con l'offerta di occasioni di formazione e partecipazione.

Considerando la situazione territoriale già descritta, appare necessario stabilire interventi rivolti alle famiglie di origine non italiana, che peraltro hanno già espresso necessità in tal senso. Da parte della scuola si interverrà con l'organizzazione di un supporto linguistico e di interventi formativi di L2 alle famiglie con bassa conoscenza dell'italiano, anche per favorire un dialogo effettivo e costruttivo con le famiglie stesse. Sarà inoltre necessario che la scuola si stabilisca come elemento di rete per quelle famiglie contrassegnate da particolare situazione di disagio o povertà socio-economica ed educativa, collaborando con enti locali e servizi sociali e sanitari per intervenire a sostegno della frequenza nei casi di maggiore rischio di dispersione, anche esplicita, attraverso l'attuazione di uno sportello di supporto alla genitorialità.

Indicazione delle strategie previste nel D.M. 170/2022 e negli Orientamenti e adottate dalla scuola per la realizzazione dell'intervento

- Potenziamento delle competenze di base
- Valorizzazione delle motivazioni e dei talenti dei discenti
- Approccio didattico inclusivo e personalizzato
- Alleanze fra scuola e risorse del territorio
- Scambi di esperienze fra scuole
- Stretta integrazione fra attività curricolari e co-curricolari
- Valorizzazione delle attività co-curricolari nella valutazione degli apprendimenti
- Continuità nelle fasi di transizione fra il primo e il secondo grado della scuola secondaria
- Altro (specificare):

Descrizione del quadro complessivo delle attività progettate dalla scuola e delle modalità di integrazione fra l'offerta formativa curricolare e l'offerta formativa co-curricolare prevista nell'intervento.

Il progetto risponde ai bisogni collettivi e individuali degli studenti, attraverso percorsi personalizzati finalizzati non solo al rinforzo degli apprendimenti ma soprattutto al potenziamento della motivazione e del senso di autoefficacia degli alunni stessi. Per realizzare le azioni la scuola intende attivare una rete sinergica di diverse figure educative specializzate, in cui si integrino competenze disciplinari specifiche per il recupero curricolare ed esperti di animazione sociale e culturale. Tali azioni saranno attuate sia all'interno dell'Istituto sia in strutture esterne dotate di strumentazioni tecnologiche per laboratori creativi e di personale specializzato nella creazione di contesti di apprendimento informale. In particolare, nell'ottica dell'integrazione tra l'offerta formativa curricolare e co-curricolare, si mira ad intervenire nelle seguenti aree, ciascuna di esse riferibili a diverse tipologie di attività: - area benessere (riferibile a "Percorsi di mentoring e orientamento"), attraverso laboratori individuali che permettano agli studenti di sperimentarsi nella gestione delle proprie emozioni e risorse sociali per stabilire, e ristabilire, un contatto con sé e con gli altri; - area formazione (riferibile a "Percorsi di mentoring e orientamento"), con laboratori di orientamento per accompagnare gli studenti nella scelta consapevole della scuola superiore e alla scoperta di sé stessi, delle proprie potenzialità e qualità; - supporto e potenziamento alla didattica (riferibile sia a "Percorsi di potenziamento delle competenze di base" sia a "Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari" a seconda della specifica attività proposta e del suo livello di personalizzazione), attraverso laboratori disciplinari innovativi, percorsi educativi individualizzati e interventi mirati all'acquisizione di un efficace metodo di studio. Anche i "Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie" avranno una particolare rilevanza perché anche le famiglie degli alunni, in quanto portatrici di conoscenze, vissuti, competenze, desideri e progettualità più o meno latenti che necessitano di un ambiente sicuro nell'ambito del quale emergere e svilupparsi in una intenzionalità di gruppo, a beneficio di ogni suo componente e con ricadute in un orizzonte di senso più ampio. Non vi sono dunque destinatari unici, bensì contesti di apprendimento aperti per la costruzione di significati o conoscenze riconoscibili anche oltre le mura della scuola.

Composizione prevista del team per la prevenzione della dispersione scolastica

- Dirigente scolastico
- Docenti
- Esperti esterni
- Altro (specificare):

Team per la prevenzione della dispersione scolastica: modalità organizzative del gruppo di lavoro e attività previste

Il team per la prevenzione della dispersione scolastica è composto dal Dirigente Scolastico, dal collaboratore del DS e docenti interni all'istituto, che già ricoprono funzioni strumentali strategiche rispetto ai bisogni educativi da colmare: sono infatti presenti due docenti di Lettere, una referente per l'Invalsi e una per l'Intercultura; una docente di Matematica, referente dei progetti STEAM; una di Lingua Inglese, referente anche per l'inclusione. Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella definizione delle loro esigenze specifiche e, conseguentemente, degli interventi di supporto più efficaci. Ecco, in sintesi, le fasi di lavoro previste: - mappatura delle fragilità e dei rischi, svolta incrociando i dati degli esiti Invalsi con le osservazioni dei consigli di classe, che hanno permesso di definire anche il contesto di provenienza e le caratteristiche specifiche di ogni alunno; - individuazione dei destinatari di interventi individuali e definizione delle azioni più significative per il supporto nella costruzione del loro progetto di vita e dei soggetti più qualificati per realizzarle; - formazione di gruppi di alunni omogenei per caratteristiche e bisogni educativi e individuazione, per ciascuno di essi, della tipologia di intervento più idonea; - ricognizione delle risorse interne ed esterne funzionali alla realizzazione degli interventi; - raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie; - attuazione degli interventi in sinergia con i partner individuati e monitoraggio delle attività e degli interventi durante l'intero percorso. Uno dei punti di forza del team è il costante contatto e confronto con agenzie educative esterne presenti sul territorio: ciò rende il gruppo di lavoro competente e orientato a costruire esperienze significative sia sul piano degli apprendimenti, sia su quello delle relazioni e del riconoscimento dei processi da parte del contesto.

Attività: Percorsi di mentoring e orientamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi potranno essere erogati anche in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

1

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi di mentoring e orientamento	Costo orario	42,00 €	6	252,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	252,00 €

Numero di edizioni dell'attività
107

Numero di partecipanti complessivi alle attività
107

Importo totale (numero edizioni)
26.964,00 €

Attività: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Descrizione

Attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione
4

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento	Costo orario	79,00 €	20	1.580,00 €
Indiretto	Costi indiretti				632,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	2.212,00 €

Numero di edizioni dell'attività
16

Numero di partecipanti complessivi alle attività
64

Importo totale (numero edizioni)
35.392,00 €

Attività: Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie

Descrizione

Attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

9

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS Percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie	Costo orario	79,00 €	8	632,00 €
Indiretto	Costi indiretti				252,80 €
				Importo totale attività	884,80 €

Numero di edizioni dell'attività

9

Numero di partecipanti complessivi alle attività

81

Importo totale (numero edizioni)

7.963,20 €

Attività: Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari

Descrizione

Attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curricolo scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Ulteriori dettagli

Numero di partecipanti per ciascuna edizione

16

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Base	UCS percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari	Costo orario	113,00 €	10	1.130,00 €
Indiretto	Costi indiretti				452,00 €
Opzionale	UCS mensa	Costo per pasto	7,00 €	0	0,00 €
				Importo totale attività	1.582,00 €

Numero di edizioni dell'attività
6

Numero di partecipanti complessivi alle attività
96

Importo totale (numero edizioni)
9.492,00 €

Attività: Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica

Descrizione

Attività tecnica per la prevenzione della dispersione scolastica, svolta dal gruppo di lavoro, denominato "team per la prevenzione della dispersione scolastica", composto da docenti tutor esperti interni e/o esterni. Il team effettua la rilevazione degli studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola nel triennio precedente e la mappatura dei loro fabbisogni, progetta e gestisce gli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e i progetti educativi individuali, si raccorda, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Dati finanziari

Spese ammissibili per ciascuna edizione

Tipo di spesa	Voce di spesa	Unità di misura	Importo unitario	Numero di unità	Importo totale
Gestione	UCS Team	Costo orario	34,00 €	165.05	5.611,70 €
				Importo totale attività	5.611,70 €

Indicatori

In questa sezione sono elencati gli indicatori comuni e i target dell'intervento, che saranno oggetto di monitoraggio e di rendicontazione. La scuola dovrà indicare in sede di monitoraggio il valore programmato e realizzato di alunne e alunni, studentesse e studenti, che partecipano ai percorsi.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C10.A	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.B	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (UOMINI ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.E	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.F	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (DONNE; ETÀ 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.I	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO ETÀ 0-17)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C10.L	NUMERO DI PARTECIPANTI IN UN PERCORSO DI ISTRUZIONE O DI FORMAZIONE (NON-BINARIO 18-29)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.B	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (NON-BINARIO)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.F	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (DONNE)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio
C14.M	NUMERO DI GIOVANI DI ETÀ COMPRESA TRA I 15 E I 29 ANNI CHE RICEVONO SOSTEGNO (UOMINI)	C - COMUNE	Persone	Richiesto in fase di monitoraggio

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	103	T4	2024
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	103	T4	2024

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

27/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.